

MEMORIA DI SUOR MARIA TERESA

di Gesù



Maria Teresa Felicetti

nata a Predazzo (TN)

il 25 novembre 1942

di anni 82

Morta a Cormons (Gorizia)

il 29 agosto 2025

54 anni di Consacrazione Religiosa

*Nella notte o Dio noi veglieremo,
con le lampade, vestite a festa,
presto arriverai e sarà giorno.*

Il Vangelo di ieri proclamava: *“Vegliate, perché non sapete in quale giorno il Signore verrà”*. Infatti per la nostra cara suor Teresa la venuta del Signore non ha avuto preavviso; nella quiete della notte suor Teresa è entrata silenziosamente nella vera vita. Certamente era preparata a questo incontro, purificata dalla sofferenza e dalla malattia, sempre fiduciosa e abbandonata a Dio, che fin dalla fanciullezza è stato il suo Tutto.

Dopo un periodo di lavoro all'ospedale di Cavalese ha lasciato la sua famiglia per seguire la sua vocazione tra le Suore della Provvidenza. Dopo la prima professione emessa nel 1971 e, ottenuto il diploma d'infermiera professionale, ha iniziato la sua missione di servizio accanto agli ammalati sia come responsabile dei vari reparti dov'era assegnata, che come superiora in diverse comunità: Pergine, Cavalese, Portogruaro, Predazzo e Mezzocorona.

Sr. Teresa, persona espansiva, vivace e socievole, capace di relazione, sapeva essere attiva e coinvolgente in comunità.

Nel 1986 è stata inviata a Trento dove la sua missione ha spaziato prima nell'assistenza agli anziani a domicilio e poi come infermiera nelle carceri della città. Missione svolta con molta passione e amore, dedizione e servizio: era veramente contenta di lavorare in carcere, di ascoltare le confidenze dei carcerati, di confortarli, di aiutarli per quanto poteva con piccoli gesti di carità nei loro bisogni e consolarli nelle loro privazioni. Il servizio svolto con competenza e abnegazione le ha procurato

riconoscimento e merito dalle autorità, ma lei era felice per il bene che poteva riversare su persone bisognose di aiuto e di amore.

Chiusa la comunità di Trento, con l'età che avanzava e con la salute che richiedeva altri ritmi di lavoro, suor Teresa è stata trasferita a Belvedere di Tezze, dove si è prestata in piccoli servizi verso le sorelle e nella cura della casa. Si è resa disponibile nella gestione del servizio telefonico e della portineria con attenzione, vivacità e apertura alle persone e alle varie richieste; infatti la sua presenza si distingueva per l'ascolto e l'accoglienza. Le sue mani erano sempre operose nel lavoro all'uncinetto e seguiva con passione le partite di calcio, facendo il tifo per il Milan.

Ha avuto sempre un rapporto molto forte con la sua famiglia di origine. Dopo la morte della mamma si è fatta carico della sorella Elia che si trovava in una Casa famiglia a Cavalese, la visitava di frequente, era per lei punto di riferimento. Aveva buone relazioni con i nipoti, unici parenti rimasti.

Dopo la morte della sorella a cui aveva dedicato tante attenzioni e cure, la sua salute è declinata rapidamente, soffriva di forti dolori che non riusciva a superare nonostante le cure mediche. Per questo nell'agosto di un anno fa è entrata a far parte della nostra comunità di Cormons, dove ha vissuto con serenità. Nell'accoglienza fiduciosa della volontà di Dio, ha continuato e perfezionato il suo essere figlia di padre Luigi, proseguendo la sua missione di donazione con la preghiera e la sofferenza.

Per fede siamo certe che ora gode la visione del Signore Gesù, di p. Luigi, dei suoi familiari che ha tanto onorato in vita e di tutto lo stuolo di sorelle che vivono lassù. A lei che già vede il Signore faccia a faccia, chiediamo di intercedere per noi il dono della fedeltà al Suo Amore che in maniera personalizzata si rivela a ciascuna di noi. Chiediamo il dono della fedeltà alla Sua Volontà anche nel discernimento della missione su questa Casa di Cormons.

Arrivederci in paradiso suor Teresa! Infatti, sappiamo che coloro che amiamo non si perdono mai ma il legame spirituale si perpetua oltre la morte.

La comunità di Cormons